



**Padre**

## **MASSAROTTO GIOVANNI**

- \* Nascita 12.10.1932 a San Giorgio delle Pertiche (Pd)**
- \* Professione 08.09.1950 a Castiglione (To)**
- \* Ordinazione 25.02.1956 a Loreto (An)**
- \* Morte 06.05.1997 a Redona (Bg)**
- \* Sepoltura a San Giorgio delle Pertiche (Pd)**

Giovanni Massarotto nasce a San Giorgio delle Pertiche (Pd) il 12 ottobre 1932. Nel 1943 entra alla Scuola apostolica di Redona e compie gli studi medi. Nel 1949 è ammesso al noviziato di Castiglione Torinese, dove emette i primi voti l'8 settembre 1950. Raggiunge lo studentato di Loreto e fre-

quenta gli studi di filosofia e di teologia. Viene ordinato sacerdote il 25 febbraio 1956 nella Basilica della Santa Casa.

Dopo un anno di esperienza pastorale nella comunità di Arona (No), nel 1957 è a Santeramo (Ba), dedito al ministero della predicazione. Trascorre due anni (1961-1962) a Roma, presso il Centro Mariano, come collaboratore alla rivista "Madre e Regina". La chiesa napoletana lo vede impegnato nella predicazione, nell'animazione di ritiri ed esercizi spirituali dal 1962 al 1966. Trascorre due anni (1966-1967) a Tecchiena (Fr) in una comunità affidata ai Monfortani dalla Pontificia Opera di Assistenza per la cura pastorale della popolazione agricola. Dal 1967 al 1970, padre Giovanni è nella comunità di Reggio Calabria-Rosario. Segue un lungo periodo romano a via Prenestina. Qui, durante 14 anni, è responsabile della celebrazione dei matrimoni nella chiesa dello studentato e collabora con il Centro Mariano.

Nel 1984 si apre a Genova una nuova residenza e padre Giovanni è chiamato a far parte della piccola comunità che vi si insedia. La fondazione dura poco, un paio d'anni, ed egli ritorna a Roma. Oltre allo zelo sacerdotale coltiva con particolare cura lo studio della mariologia e della spiritualità monfortana. I libri sono la sua passione: li raccoglie, li fotocopie e li studia. Più volte interviene presso i Superiori perché si curino meglio le biblioteche e si provveda a costituire in Provincia qualche biblioteca specializzata. Nella predicazione, specialmente mariana, è sempre ben motivato e preparato. È attento e vigile alle varie ricorrenze liturgiche per sottolinearne qualche aspetto particolare e pratico. Non perde l'occasione per ricordare ricorrenze speciali della vita sacerdotale o religiosa, o anniversari della Famiglia monfortana. Conosce molto bene la nostra spiritualità e gli scritti del Fondatore. La sua sentita devozione mariana è una nota caratteristica della spiritualità e della vita di padre Giovanni.

Nel 1990 le condizioni di salute, legate a disfunzioni cardiache, consigliano un suo trasferimento nella comunità dei malati a Bergamo. Una crisi cardiaca acuta sopravviene durante un suo soggiorno a Montréal (Canada), dove padre Giovanni si reca in visita ai numerosi parenti. Sempre sotto cura e in attesa di un eventuale trapianto di cuore, trascorre una vita serena nella comunità di Villa Montfort. Chiude improvvisamente il suo pellegrinaggio terreno nella mattinata del 6 maggio 1997. I suoi parenti chiedono di portare la salma al loro paese a San Giorgio delle Pertiche (Pd) e nel cimitero locale padre Giovanni riposa.